

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n.1486 del 26 Novembre 2013

Ordinanza n. 63/2013:"Assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012".

- Prima anticipazione del 20% della quota del budget assegnato ai Comuni interessati.

Comune di S. Giovanni in Persiceto.

Premesso che:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 ha dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- con le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova;
- il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1 agosto 2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012, e che ha prorogato fino al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012;
- l'art. 1 del citato D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 122/2012, il quale prevede, al comma 5 bis, che "I Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari Delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il presente decreto ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), ha previsto le specifiche disposizioni normative vigenti cui i Commissari delegati alla ricostruzione sono autorizzati a derogare, per la realizzazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in attuazione del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74;
- il Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 71 del 24 giugno 2013, proroga lo stato d'emergenza al 31 dicembre 2014;

Dato atto che l'art. 3 comma 1 del citato D.L. 74/2012, come convertito dalla legge 122/2012, alla lettera e) prevede la concessione di contributi a soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per gli oneri sostenuti conseguenti a traslochi e depositi;

Vista l'Ordinanza n. 63 del 29 maggio 2013, recante: "Assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012."

Atteso che la citata ordinanza n. 63/2013 ha previsto la copertura, anche parziale, delle spese effettivamente sostenute per traslochi e depositi temporanei dei mobili da parte dei nuclei familiari la cui abitazione, in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, sia stata sgomberata per inagibilità totale (livello di danno E secondo la classificazione Aedes) a seguito di provvedimenti delle autorità competenti, ed ha stimato gli oneri per l'attuazione degli interventi previsti in complessivi Euro 11.057.250,00, cui fare fronte a valere sulle risorse del Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2012;

Dato atto inoltre che l'Ordinanza n. 63/2013, disciplinando l'erogazione del contributo di cui trattasi, ha previsto fra l'altro che:

- il contributo per ciascun nucleo familiare beneficiario è quantificato nella misura massima di Euro 1.500,00;
- i nuclei familiari beneficiari devono trasmettere, a pena di decadenza, apposita domanda al Comune in cui è ubicato l'immobile danneggiato e oggetto di ordinanza di sgombero per inagibilità totale, e che alla domanda debbano essere allegate le fatture e ricevute comprovanti le spese effettivamente sostenute per traslochi e depositi temporanei dei mobili;
- il Comune in cui è ubicato l'immobile danneggiato svolge l'istruttoria delle domande, verifica la conformità della documentazione richiesta e provvede quindi alla determinazione del contributo ed alla sua erogazione al beneficiario;

Dato atto, in particolare, di quanto disposto dall'Articolo 5 dell'Ordinanza n. 63/2013, che individua, come indicati nella tabella di cui all'allegato 1 all'ordinanza stessa, n. 57 Comuni destinatari dei fondi da erogare ai nuclei familiari beneficiari, e definisce a favore di ciascuno di essi un budget calcolato sulla base del numero delle unità abitative danneggiate con livello di danno E - così come esplicitato nell'allegato 1, colonna 6 della stessa Ordinanza - nonché l'assegnazione di una quota del suddetto budget, così come indicato nella colonna 7 della medesima tabella, a valere sul Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2012;

Considerato che il medesimo art. 5 prevede inoltre:

- la possibilità per ciascun Comune di ottenere un anticipo pari al 20% della quota del budget assegnato, presentando, sulla base di apposita modulistica, una richiesta scritta da trasmettere al Commissario delegato;
- la possibilità del trasferimento ai Comuni interessati di ulteriori anticipazioni del 20% del budget assegnato, previa richiesta scritta da trasmettere al Commissario, a seguito di rendicontazione, su apposito prospetto riepilogativo, dei rimborsi erogati ai nuclei familiari richiedenti che attestino l'avvenuto esaurimento dell'anticipazione erogata;

Richiamati i decreti:

- n. 655 del 22 luglio 2013, con cui è stata disposta la corresponsione delle somme pari al 20% della quota del budget assegnato con Ordinanza n. 63/2013, a titolo di prima anticipazione, a 17 dei 57 Comuni destinatari dei fondi, elencati nella tabella di cui all'allegato A) del medesimo decreto, per un ammontare complessivo di Euro 1.594.050,00;
- n. 777 del 13 agosto 2013, con cui è stata disposta la corresponsione delle somme pari al 20% della quota del budget assegnato con Ordinanza n. 63/2013, a titolo di prima anticipazione, ad ulteriori 6 Comuni destinatari dei fondi, elencati nella tabella di cui all'allegato A) del medesimo decreto, per un ammontare complessivo di Euro 301.350,00;
- n. 1112 del 23 ottobre 2013, con cui è stata disposta la corresponsione delle somme pari al 20% della quota del budget assegnato con Ordinanza n. 63/2013, a titolo di prima anticipazione, ad ulteriori 9 Comuni destinatari dei fondi, elencati nella tabella di cui all'allegato A) del medesimo decreto, per un ammontare complessivo di Euro 206.100,00;

Preso atto dell'ulteriore richiesta di prima erogazione del suddetto anticipo pervenuta al Commissario delegato, come di seguito specificato:

COMUNE	Protocollo richiesta	Quota parte budget di Euro 11.057.250,00 per contributi traslochi. Euro:	Importo richiesto (primo acconto - 20% risorse attribuite) Euro:
S. Giovanni in Persiceto	n. CR.2013.0028298 del 15/11/2013	66.000,00	13.200,00

Verificata la regolarità di tale richiesta;

Ritenuto pertanto di disporre, secondo le previsioni dell' Ordinanza n. 63 del 29 maggio 2013, la liquidazione a favore del Comune di San Giovanni in Persiceto dell'importo di Euro 13.200,00, corrispondente al 20% del budget assegnato;

Preso atto:

- che la copertura finanziaria dell'importo sopra indicato è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, come disposto con ordinanza del Commissario n. 63 del 29 maggio 2013;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699.

Ritenuto infine di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

DECRETA

Per le ragioni espresse e la documentazione citata in parte narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della richiesta presentata dal Comune di S. Giovanni in Persiceto per l'erogazione del primo acconto delle risorse assegnate, ammontanti a Euro 66.000,00, per contributi a spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di

abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, secondo le disposizioni e le previsioni dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 63 del 29 maggio 2013;

2. di corrispondere pertanto al Comune di San Giovanni in Persiceto la somma richiesta di Euro 13.200,00 a titolo di prima anticipazione, pari al 20% della quota del budget assegnato con Ordinanza n. 63/2013;
3. di precisare che potrà essere disposto il trasferimento al Comune interessato di ulteriori anticipazioni del 20% del budget assegnato, previa richiesta scritta da trasmettere al Commissario, a seguito di rendicontazione, su apposito prospetto riepilogativo, dei rimborsi erogati ai nuclei familiari richiedenti che attesti l'avvenuto esaurimento dell'anticipazione erogata;
4. di dare atto che l'importo dell'anticipazione da erogare trova copertura finanziaria sullo stanziamento previsto dall'articolo 2 del D.L. 06.06.2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1 agosto 2012, secondo quanto disposto dall'Ordinanza n. 63 del 29 maggio 2013;
5. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del D.L. 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna li, 26 Novembre 2013

Vasco Errani
